



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Spoleto "Enzo cori"



Il **Parco dei Monti Rognosi e della Valle del Sovara** è uno dei più particolari e suggestivi della Valtiberina Toscana. Con una superficie di circa 1.500 ettari il gruppo di rilievi dei Monti Rognosi è collocato a nord-ovest di Anghiari e si incastra tra l'Alpe di Catenaia, a nord di Arezzo, e la catena appenninica, distinguendosi per la particolare morfologia e per il suo aspro paesaggio. Il nome Monti Rognosi deriva da tre principali aspetti: la morfologia accidentata dei rilievi, un ambiente difficile per la vita dell'uomo e l'aspetto delle sue rocce, con macchie verdi, nere e bianche che ricordano la pelle umana colpita dalla scabbia, detta anche "rogna". Con il termine rognoso viene quindi identificato qualcosa di estremamente difficile, fastidioso e rischioso, che si abbina bene all'aspetto di questi rilievi, ma che non rende sicuramente merito alla bellezza, alla particolarità ed unicità di questi luoghi. La composizione geologica dei Monti



Rognosi è costituita interamente da ofioliti, dal greco *ophis* (serpente) e *lithos* (roccia), quindi "**roccia del serpente**", di origine magmatica di colore prevalentemente verde scuro e nero sulle quali cresce una vegetazione unica, con specie endemiche e specializzate. Queste stesse rocce hanno avuto un'importanza notevole per l'uomo, che le ha sfruttate per ricavare minerali di rame e materiale lapideo. La posizione strategica dei Monti Rognosi, tra la Valtiberina e la città di Arezzo e la presenza di miniere hanno contribuito a rendere questa zona un importante

luogo di transito, fin dal passato. Il parco è infatti attraversato dalla *Via Ariminiensis*, strada di collegamento tra Arezzo e Rimini sorta in epoca romana, che passava dal piccolo abitato rurale di Ponte alla Piera. La stessa strada è rimasta nei secoli quasi immutata, transitata dai pastori durante la transumanza delle greggi verso i pascoli della Maremma. Per questo motivo è oggi conosciuta anche come "strada maremmana". A testimonianza del ruolo strategico dei Monti Rognosi rimangono oggi il possente Castello di Montauto, che ancora domina imponente l'intero crinale e Castiglion Fatalbecco, del quale rimangono solo i ruderi.

Le escursioni che faremo in questi tre giorni nelle zone dei **Monti Rognosi di Albiano e di Montauto**, saranno di **difficoltà "E"**, su sentieri, carrarecce, antiche strade, e terreni pietrosi, tra pini, ginepri ed erica. Dove il terreno è più ricco di suolo, e lungo i corsi d'acqua, soprattutto il Sovara e il Cerfone, la vegetazione si arricchisce e diventa più tradizionale con abbondanza di quercia, pioppo, salice e carpino nero.



Visiteremo inoltre anche la cittadina di **Anghiari, famosa per la Battaglia del 29 giugno 1440**, giorno di San Pietro, gli eserciti di Firenze e di Milano, guidati da Michelotto Attendolo e Giampaolo Orsini e da Niccolò Piccinino, si fronteggiarono nella pianura sotto Anghiari (indicata ancora adesso come "Piana della Battaglia"). Lo scontro si concluse al termine della giornata con la vittoria dei Fiorentini. La battaglia di Anghiari fu cruciale nella storia non solo della Toscana ma di tutta l'Italia del Rinascimento, e per la civiltà europea: quando il Duca di Milano abbandonò i territori in seguito alla sua sconfitta, Firenze e Cosimo de' Medici poterono approfittare della situazione per stabilizzare il proprio potere ed il proprio dominio sull'area.

Nel primo fine settimana di novembre Anghiari ospita l'evento "**Centogusti dell'Appennino**" evento che propone i migliori prodotti tipici della zona tesori gastronomici locali (salumi e pecorini, vini e ortaggi, dolci tipici, cioccolato) con possibilità di degustazioni e acquisto sul posto. Nei giorni della mostra è attivo un punto di ristoro, con il rinomato brustichino anghiarese (pane "abbrustolito" con salsiccia, olio di frantoio, sale e aglio), e il caratteristico braciere per la cottura diretta delle castagne del Ponte alla Piera.



La quota *(valida per un numero minimo di 20 partecipanti ed un massimo di 30)* comprende:

- viaggio di andata e ritorno in autobus;
- autobus a disposizione per le escursioni programmate;
- 2 notti di soggiorno in Hotel**** con trattamento mezza pensione e bevande incluse. *(sistemazione in camere doppie/matrimoniale, sistemazione in camera singola con supplemento);*
- biglietto ingresso Centro Visita e di Educazione Ambientale della Riserva Naturale dei Monti Rognosi;

Per chi volesse ci sarà la possibilità di prendere il sacchetto per i pranzi di sabato 2 e domenica 3 al costo di € 15,00 *(così composto 2 panini, un frutto 1 bottiglia di acqua, da comunicare entro venerdì 25 ottobre).*

ISCRIZIONI VENERDÌ 4 e 11 OTTOBRE 2024

IN ORARIO DI APERTURA SEDE DALLE 18:00 ALLE 20:00

ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE ANDRÀ VERSATA L'INTERA QUOTA

Ulteriori informazioni verranno date al momento dell'iscrizione

Gli organizzatori si riservano la facoltà di fare le variazioni che riterranno opportune anche in funzione delle condizioni metereologiche o ad altre esigenze.

Cinzia Borgiani (339 7800011) - Armando Lanoce - Marina Muzi - Laura Turchi (349 2811207)